



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**LM-60 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie naturalistiche e
ambientali (M0104)**

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2025**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2025

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali

Classe: LM-60

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatore CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig.ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Constantin Alexandru Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Giovanni Aretusi CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig. Luca Basciani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditor)

Sig. Tommaso Cicoletti CdS Chimica (Studente uditor)

Sig. Gherard Duranti CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig.ra Erika Lisetti CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. Mirko Romagnoli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Bendeguz Arnold Sebestyen CdS Metodologie per Prodotto e Processo (Studente uditore)

Sig.ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

Il Dipartimento provvederà prossimamente alle nuove elezioni della CPDS.

DATE DELLE SEDUTE

20 febbraio 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2024/2025, approvazione degli Ordinamenti didattici del CdS in Biotecnologie e del CdS in Biotecnologie Molecolari e Industriali.

14 aprile 2025 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2025/2026.

9 giugno 2025 - Approvazione dei Manifesti degli Studi dei CdS A.A. 2025/2026.

22 settembre 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2025/2026, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2025/2026.

3 novembre 2025 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

25 novembre 2025 - Indicatori del CdS - Biotecnologie a seguito del giudizio ANVUR: confronto e analisi con il CdS, risultanze dell'audizione del Nucleo di Valutazione (9 ottobre 2025) nell'ambito del Piano delle audizioni 2025 in funzione dell'accreditamento periodico dell'Ateneo - CdS in Biotecnologie e CdS in Biologia: confronto e analisi con i CdS, approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Come riportato nella SUA-CdS in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali: "il questionario ANVUR, adottato dall'A.A. 2013/2014, si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è messo a disposizione dei CdS un sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato 'SIS-ValDidat', accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/>". I risultati dell'analisi dei questionari sono disponibili sia in forma aggregata a livello di Dipartimento, sia di Corso di Studio, sia come dati del singolo insegnamento/modulo.

Per l'AA 2024/25 sono state compilate 43 schede; si evince che 37 schede sono state compilate da studenti frequentanti e 7 da studenti non frequentanti. Nell'Anno Accademico 2024/2025 solamente 2 insegnamenti presentano un numero di schede sufficiente per l'elaborazione dei dati e per uno è visibile un commento libero. Purtroppo, infatti, tutti gli altri insegnamenti sono stati valutati da un numero insufficiente di studenti e la loro valutazione è oscurata, a causa di un numero di schede inferiore a 5, soglia minima per avere una significatività. Ciò è presumibilmente dovuto alla bassa numerosità degli studenti che frequentano questo CdS. Il CdS ha preso atto di

tale problematica, ricorrente per il Corso di Laurea. In particolare, non essendo possibile analizzare i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti, il CdS non può discuterli, individuare eventuali criticità e segnalarle alla CP per condividerne gli eventuali interventi correttivi, come avvenuto anche in passato. Per i due insegnamenti valutati da 6 o più studenti, emergono alcune differenze in negativo rispetto all'anno precedente, anche se tutti inferiori ad 1,00 evidenziando che per i due insegnamenti emergono delle leggere criticità relativamente ad alcune domande. Il commento libero, visibile per un terzo insegnamento, è relativo al fatto che una prova intermedia identificata come esonero non venga effettivamente poi valutata mediante una quantificazione del risultato. Questa problematica è confermata dagli studenti frequentanti tramite gli studenti uditori. I dati complessivi si evincono dalla tavola riassuntiva: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPG/AA-2024/T-0/S-10017/Z-1288/CDL-LM48/C-GEN/TAVOLA>

I risultati delle valutazioni, analizzati in forma aggregata, rivelano come il giudizio sul CdS espresso dagli studenti sia molto positivo. La valutazione media per i vari quesiti varia da 8,33 (*interesse per le materie trattate*) a 9,45/10 (*il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni*), valori paragonabili a quelli dell'anno precedente. I giudizi espressi nell'anno 2024/2025 sono leggermente superiori rispetto a quelli dell'anno accademico precedente, con circa 1 punto percentuale al di sopra. In particolare, le valutazioni fornite per le domande relative all'insegnamento (D1-D5) oscillano fra 8,47 (D1) e 9,43 (D5), superiori a quelle dell'anno precedente e a quelle dipartimentali per l'anno 2024/25, che mostrano il range 7,32-8,65. Le valutazioni relative al docente (D6-D10) sono tutte prossime al 9 (range 8,48-9,45), anche in questo caso tutte superiori a quelle dipartimentali. Analogamente anche la valutazione relativa al giudizio complessivo si assesta fra 8 e 9 (8,33) ed è superiore al valore medio dipartimentale. Per tutte le domande sono state pertanto fornite valutazioni superiori o nettamente superiori a quelle dipartimentali con uno scarto che si aggira intorno ad un punto medio fra il valore medio dipartimentale e il valore del CDS per l'anno accademico 2024/25. Questi valori, benchè non consentano una disamina del singolo insegnamento, mostrano chiaramente un ampio apprezzamento da parte degli studenti degli insegnamenti proposti dal CdS. Per tutte le domande le valutazioni dell'AA 2024/25 mostrano una percentuale di giudizi positivi superiore al 93% per 10 domande su 11. La domanda D11 mostra la percentuale di giudizi positivi più bassa (86,05%) mentre per la domanda D6 la percentuale di giudizi positivi è circa il 92% (91,89). Per 11 domande su 12, la percentuale di giudizi positivi è nettamente superiore ai valori dipartimentali, tranne che per la domanda D9, dove è leggermente inferiore (94,59 per il CdS a fronte di 95,51 del valore dipartimentale). Questo dato è probabilmente da riferire all'origine eterogenea degli studenti frequentanti in termini di titolo triennale conseguito. Si auspica che l'interesse degli studenti per le materie svolte possa aumentare grazie alla recente istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Terra e dell'Ambiente (STA). Si tratta di un corso Interclasse (L-34/L-32) attivato presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della stessa Università, che formerà laureati triennali potenzialmente vocati a proseguire il proprio percorso con una magistrale come *Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali*.

I questionari sono stati disseminati valorizzandone l'importanza, insegnamento per insegnamento, con modalità di compilazione on-line. L'analisi delle modalità di diffusione dei questionari ha evidenziato come tale disseminazione, e il legame tra la compilazione dei questionari e la prenotazione agli appelli di esame, in generale sortisca l'effetto che una elevata percentuale di studenti, anche non frequentanti, partecipi alla rilevazione. Per l'AA 2024/2025 sono state compilate un numero di schede inferiore rispetto all'AA precedente, sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. La CP sottolinea l'importanza di continuare a sensibilizzare sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti a divulgare il ruolo chiave della valutazione della

didattica per il miglioramento dell'offerta formativa. E' fondamentale che docenti e rappresentanti si adoperino per illustrare le modalità di compilazione dei questionari e per segnalare la data di inizio delle valutazioni. La CP propone, inoltre, di continuare a vigilare affinché questo monitoraggio da parte del CdS venga effettuato regolarmente. Monitoraggio e sensibilizzazione sono particolarmente importanti per questo CdS in cui il numero esiguo di studenti può facilmente portare il numero di valutazioni al di sotto del cut-off di validità del monitoraggio, come accaduto per tutto gli insegnamenti tranne due nell'AA 2024/25. La criticità principale che emerge è, chiaramente, il numero esiguo di studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea, in collaborazione con altri CIL, si sta adoperando per risolvere o quantomeno contenere questa criticità. Come riportato sopra, infatti, si auspica che possa andare verso un incremento degli iscritti grazie alla recente istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Terra e dell'Ambiente (STA).

Unica criticità lamentata dalle attuali coorti è inerente alla necessità di disporre di mezzi di trasporto autonomo per raggiungere i siti dove alcuni docenti organizzano delle uscite didattiche. Questa necessità crea evidenti difficoltà alla coorte poichè non tutti gli studenti sono dotati di un mezzo di trasporto autonomo fruibile. Gli studenti chiedono che le uscite vengano rimodulate in ambiente raggiungibile mediante mezzi pubblici o in prossimità dell'ateneo o che vengano organizzate con il supporto di mezzi di trasporto forniti dal CdS. Per quanto concerne le piccole criticità a carico di due insegnamenti e della segnalazione via commento libero a carico di un terzo insegnamento, emerse dall'analisi del quadro sinottico, la CP ha consultato anche gli studenti uditori che si sono fatti portavoce di tutti i colleghi del CdS, sia del I che del II anno. Da questo confronto è emersa soddisfazione per quasi tutti i corsi anche se gli studenti delle due coorti, tramite gli studenti uditori, sottolineano, l'esistenza di importanti criticità a carico del Corso di insegnamento denominato Ecofisiologia. Dopo essersi confrontati direttamente con il docente, hanno ritenuto necessario portare all'attenzione della CP alcune problematiche. Innanzitutto, il carico didattico di questo insegnamento viene ritenuto globalmente eccessivo rispetto a quello stimato, pari a 6CFU. Evidenziano come la verifica intermedia sia strutturata interamente sul programma di un esame del III anno di Scienze Biologiche mentre tutto il resto del carico didattico grava sulla seconda verifica; gli studenti evidenziano come la somma delle due parti superi largamente i 6 CFU stimati. Inoltre, come già evidenziato sopra in riferimento al medesimo insegnamento, la verifica intermedia non viene valutata. Questa deve essere seguita, ad almeno un mese di distanza, da una ulteriore verifica scritta e successivamente, ad alcune settimane di distanza, dalla prova orale. Nel complesso la struttura delle modalità d'esame risulta complessa ed eccessivamente dispersiva in termini temporali. Per questo gli studenti dell'intera coorte chiedono quantomeno che vengano riorganizzate le modalità d'esame.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Per l'anno accademico 2024/25 non vi è stato un numero sufficiente di intervistati da permettere un'elaborazione dati da parte di AlmaLaurea: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70023&facolta=1352&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70023&classe=11068&postcorso=0540107306100001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti®ione=10&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=genere&LANG=it&CONFIG=occupazione . Nello specifico, l'analisi dei dati estrapolabili da AlmaLaurea non è utilizzabile per questo CdS per questo punto specifico

in quanto i dati non vengono visualizzati per collettivi con meno di 5 laureati mentre emergono solamente 3 studentesse laureate ed intervistate. Non è, quindi, possibile disaggregare i dati per genere, età, anni dalla laurea o anni di durata del corso di studio.

Per quanto concerne i dati estrapolabili dal Sisvaldat emerge che relativamente al quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” la media delle valutazioni del CdS per l’AA 2024/25 è ulteriormente incrementato rispetto all’anno precedente ed è pari a 8,86. Per la domanda “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all’apprendimento della materia?” presenta un ulteriore incremento di 0,02 punti rispetto all’anno precedente raggiungendo un valore pari a 9,15. Globalmente la valutazione media per i vari quesiti risulta in incremento nel tempo.

Poiché la valutazione dell’efficacia dei materiali e degli ausili didattici al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, in particolare la valutazione delle strutture (aule, attrezzature e laboratori) in termini di adeguatezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento può essere condotta solamente consultando gli studenti, l’Ateneo ha ritenuto opportuno riorganizzare le domande del questionario di valutazione della didattica. Dalla “Tavola di riepilogo delle valutazioni”, contenente i risultati, a livello di CdS, delle opinioni degli studenti emergono alcuni dei dati riportati. Ciononostante, per quanto concerne ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, i quadri B4 e B6 della SUA non sono dirimenti, e non è possibile estrapolare i dati né da AlmaLaurea né dal Sisvaldat a causa della rimozione del quadro specifico. Per questo la CP fa riferimento agli studenti uditori che si fanno portavoce dei colleghi del CdS.

Gli studenti uditori nella CP, sentito anche il parere dei colleghi frequentanti, ritengono che una delle problematiche emerse negli anni precedenti sia stata risolta dai docenti. Nello specifico, riferiscono che i laboratori erogati dagli insegnamenti sono strutturati secondo modalità attive e partecipative per gli studenti. Analogamente, la coorte degli studenti riporta come il materiale di studio sia adeguato e fornito in modo idoneo e congruo dai docenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Dalle schede di insegnamento nel Portale di Ateneo “Offerta formativa” e dal sito web del CdS emerge che le modalità di valutazione dell’apprendimento sono rese note agli studenti in modo chiaro e dettagliato. Infatti, per la domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” emergono valori medi per l’anno 2024/25 per il CdS pari a 9,37, superiori e comparabili con quelli dell’AA 2023/24. Come evidenziato anche per altri parametri, il CdS anche in questo caso mostra valori superiori alla media del Dipartimento (8,34). Complessivamente gli insegnamenti vengono valutati positivamente (valore 8,86, nettamente superiore al valore dipartimentale 7,96). Emerge che gli studenti di questo CdS non ritengono necessario l’inserimento di prove intermedie (2,33% favorevole contro 14,68% a livello dipartimentale). Globalmente tutte le valutazioni nel quadro denominato “profilo” per questo CdS sono collocate fra 8 e 9 o superiori a 9.

Per quanto di competenza della CP, in accordo con gli studenti uditori, si ritiene che le modalità di verifica individuate per i diversi insegnamenti siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e siano pertanto in grado di valutare opportunamente i livelli di raggiungimento di tali risultati. A tale proposito consultare l’analisi dei dati globali riportata nel

Quadro D. Gli studenti del CdS, tramite gli studenti uditori, evidenziano che per alcune discipline il docente non comunica con congruo anticipo la data della verifica intermedia e non ne chiarisce adeguatamente il peso ai fini della valutazione finale. La CP chiede, tramite il Presidente di CdS, di sollecitare un miglioramento dell'approccio didattico per i docenti interessati.

Si conferma l'importanza di un intervento del Presidente del CdS nel sensibilizzare tutti i docenti all'inizio dei semestri e al momento dell'apertura della valutazione della didattica, affinché illustrino le modalità di valutazione dell'apprendimento agli studenti in modo chiaro durante una lezione, e di vigilare che le valutazioni vengano effettivamente svolte.

Si suggerisce anche che i docenti preparino una o più slides con indicate le modalità d'esame e/o esami scritti degli anni precedenti come esempio da caricare in Unistudium in modo che gli studenti possano confrontarsi con il livello d'apprendimento richiesto.

Nella piattaforma "SISValDidat" è presente, inoltre, una sintesi commentata dei risultati della valutazione della didattica. La disamina di questi dati, congiuntamente al confronto con gli studenti uditori, rappresenta sicuramente una importante base informativa per comprendere alcune delle potenziali criticità del CdS. Come riportato anche per il quadro B, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede sufficiente per la necessaria valutazione degli insegnamenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Come emerge dall'attività svolta anche in coordinazione con la CP, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante sulle proprie attività, tenendo in considerazione le valutazioni degli studenti, i dati potenzialmente critici o che denotano un abbassamento della qualità percepita. Tale valutazione viene condotta dalla disamina dei dati risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e delle raccomandazioni espresse dalla CP. In particolare, la relazione della CP del 2024 è stata presentata e discussa nel Consiglio del CdS del 19/12/2024 e approvata dal Dipartimento di CBB nel Consiglio del 06/02/2025. Dall'analisi delle schede di Monitoraggio annuale degli ultimi anni emergono parametri critici ricorrenti prevalentemente legati al basso numero di iscritti. Nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio SUA-CdS 2024, nello specifico quadro D3, il CdS ha analizzato gli elementi correttivi principali. Sulla base dei dati del monitoraggio, il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi, fra cui il sostegno alla Laurea Triennale Interclasse già discussa nei quadri precedenti. L'analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale, rimangono ancora dei punti critici riguardanti la consistenza numerica della coorte, l'attrattività e l'internazionalizzazione come segue:

-Origine degli iscritti. La maggiore parte degli iscritti al CdS provengono da lauree triennali appartenenti allo stesso ateneo. Ciò suggerisce di trovare soluzioni per aumentare l'attrattività da altri atenei.

-Internazionalizzazione. Il monte di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è sostenuto mediante attività di promozione e orientamento degli Studenti verso l'internazionalizzazione e possibilità di svolgere il tirocinio all'estero con programmi di mobilità internazionale. Si raccomanda al Presidente del CdS di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'esperienza di studio all'estero.

- Numero di iscritti. Si ritiene che alcune criticità relative al numero di iscritti, possano essere riferite alla presenza di studenti lavoratori o già laureati magistrali che si iscrivono al CdS per integrare le loro competenze a fini di insegnamento, rappresentando una componente che favorisce l'oscillazione del numero di iscrizioni di anno in anno in modo difficilmente prevedibile. L'oscillazione nella numerosità della coorte in ingresso potrà essere tamponata grazie all'apporto della già citata Laurea Triennale di recente istituzione.

Si propone di rinnovare la raccomandazione al Consiglio del CdS di dedicare sempre un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal monitoraggio annuale, e continuare la sensibilizzazione e la messa in atto di soluzioni che riguardano l'attrattività e l'internazionalizzazione.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili. Ciononostante, su specifica indicazione degli studenti iscritti e tramite gli studenti uditori alla CP è stata fatta notare l'importanza dell'ascolto e mediazione da parte del Presidente del CdS in presenza di specifiche criticità. La CP esorta il Presidente ad intervenire anche con confronto diretto con il singolo docente, come già fatto in passato, in modo da seguire le indicazioni della coorte in modo specifico sulle finalità degli insegnamenti che devono essere contestualizzati negli scopi e finalità del CdS, sul materiale fornito e sulla chiarezza e rigore nelle modalità di espletamento della prova d'esame. Nonostante, come riportato anche per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consenta il raggiungimento di un numero di schede della valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione, è stato possibile estrapolare alcuni dati sulla valutazione globale del CdS e, come già sopra riportato, per 2 insegnamenti in modo specifico. I dati mostrano chiaramente una situazione positiva; circa il 14% (13,95%) degli studenti ritiene che vada alleggerito il carico didattico complessivo, in linea con il trend dipartimentale (12,82%). Gli studenti iscritti al CdS non sembrano necessitare di supporto alla didattica, poiché emerge che solo il 2,33% suggerisce di aumentarlo, in diminuzione rispetto all'anno precedente e contro un 15,1% a livello dipartimentale. Per quanto concerne i quesiti inerenti la possibilità di "fornire più conoscenze di base", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", "migliorare la qualità del materiale didattico" e "fornire in anticipo il materiale didattico", il CdS presenta valori inferiori o in linea con quelli dipartimentali. Per quanto concerne i quadri D, come già riportato sopra, l'analisi di dettaglio è stata possibile solamente per 2 insegnamenti. A livello globale del CdS il livello di soddisfazione è elevato, con valori mediamente in linea o in miglioramento rispetto all'AA precedente e nettamente superiori a quelli dipartimentali. Piccole differenze registrate per i singoli insegnamenti possono essere oggetto di analisi e di miglioramento in seguito ad un confronto mirato fra i docenti interessati e il Presidente del CdS.

Il CdS ha evidenziato gli interventi correttivi per rispondere alle principali problematiche. Al fine di aumentare il numero di iscritti si è perseguita la via dell'attivazione di un corso triennale classe L-32, con due indirizzi, al fine di aumentare l'attrattività. Sono stati organizzati e pianificati, inoltre, di incontri di orientamento dedicati. Il CdS intende migliorare i parametri di internazionalizzazione incrementando la premialità dell'esperienza Erasmus e si propone di organizzare supporto per la scelta della tesi e per gli studenti che incontrino difficoltà in modo da sostenere la regolare conclusione del Corso nei tempi previsti, limitando la percentuale di abbandono. L'attenzione del CdS è, infine, particolare nei confronti dell'occupabilità dei neolaureati e per questo verranno incrementati incontri e confronti con rappresentanti del mondo del lavoro.

Gli studenti uditori evidenziano come una delle criticità del passato, ovvero lo scarso collegamento con le applicazioni e problematiche reali, sia stato risolto da molti docenti. In ogni caso gli studenti chiedono al Presidente del CdS di continuare ad organizzare e sollecitare nuovi

incontri con laureati/dottorandi o specializzandi provenienti da questo CdS o affine e operanti attivamente nel mondo della ricerca e della gestione e conservazione delle specie vegetali e animali.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento sia nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. Sono presenti link diretti che rendono le informazioni facilmente fruibili; gli insegnamenti sono associati alle relative schede, e in generale si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e la SUA-CdS. Si consiglia al Presidente del CdS di vigilare sulla attenta compilazione delle schede da parte dei docenti, ricordando le scadenze per la compilazione. La CP, anche su segnalazione degli studenti uditori, segnala la presenza di errori e refusi nella scheda generale del CdS e in alcune schede di singoli corsi. Ad esempio, vi sono degli errori di battitura e completamento nelle informazioni inerenti il tirocinio. Piccoli errori di questo tipo possono essere dispercettivi per gli studenti che devono trovare nelle schede presenti nel sito web dedicato un importante punto di riferimento informativo e organizzativo. Globalmente gli insegnamenti del CdS vengono dichiarati coerenti con quanto atteso (8,68), anche in questo caso con valori leggermente superiori a quelli dipartimentali (8,46).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La limitata disponibilità delle opinioni degli studenti avrebbe potuto compromettere la compilazione della presente relazione. Per sopperire a tale criticità sono stati invitati in CP studenti uditori, così da supportare la CP anche durante la stesura della presente relazione grazie alla loro esperienza diretta. Le studentesse e gli studenti con cui gli studenti uditori hanno avuto la possibilità di confrontarsi hanno consentito di esprimere direttamente le criticità ravvisate dall'intera coorte di studenti iscritti. Inoltre, sempre interfacciandosi con i loro colleghi di corso, hanno ragguagliato la CP riguardo a tutti i suggerimenti necessari. L'analisi della valutazione del CdS *"per domanda"*, mette in luce una soddisfazione elevata da parte degli studenti, con valutazioni globalmente in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e superiori, mediamente di almeno un punto, rispetto ai valori dipartimentali. Pur nella limitata disponibilità di insegnamenti valutati da sei o più schede, e quindi analizzabili come singolo insegnamento, emerge una situazione di soddisfazione generale elevata. Tramite le studentesse e gli studenti uditori, la CP viene resa edotta del fatto che la coorte degli studenti, sia del I che del II anno, suggerirebbe che il corso di Etologia venisse considerato come un esame fondamentale. Gli studenti evidenziano, infatti, come le competenze che si acquisiscono mediante questo insegnamento siano fondamentali per affrontare lo studio di altre discipline e per comprendere appieno quanto svolto in altri insegnamenti erogati dal CdS.

Come già emerso in passato per questo CdS, dal confronto e dibattito con gli studenti emerge l'immagine di un CdS per il quale si è fatta della più grande limitazione, ovvero il numero esiguo di studenti, una virtù, cercando di impartire insegnamenti basati sul dialogo Studente-Docente, modulando i programmi e variando eventualmente, quando possibile, gli orari sulla base delle

effettive esigenze degli studenti ed implementando quanto più possibile la didattica di tipo pratico, pratico/applicativo e dialogativo (*peer to peer*, flipped classroom etc) ad integrazione e supporto della mera didattica frontale.